La battaglia di Austerlitz (1805)

Età napoleonica · la battaglia dei tre imperatori, 2 dicembre 1805

La terza coalizione

Nel **1803** riprende la guerra tra **Francia** e **Gran Bretagna**. Napoleone, imperatore dal **2 dicembre 1804**, raduna a **Boulogne** un grande esercito per invadere l'Inghilterra. Nel **1805** la Gran Bretagna forma con **Austria** e **Russia** la **terza coalizione**. Gli Austriaci entrano in Baviera, alleata dei Francesi, e aspettano i Russi.

Napoleone rinuncia all'invasione e in agosto fa marciare la **Grande Armata** verso il Danubio a una velocità che sorprende tutti. Il **20 ottobre** l'esercito austriaco del generale **Mack**, circondato a **Ulma**, si arrende. Il giorno dopo, **21 ottobre**, la flotta franco-spagnola viene distrutta a **Trafalgar** dall'ammiraglio **Nelson**: il mare resta britannico. A metà novembre i Francesi entrano a **Vienna**.

Prima della battaglia

L'armata austro-russa, guidata dal generale **Kutuzov** ma con lo zar **Alessandro I** e l'imperatore **Francesco II** presenti, si concentra in **Moravia**, vicino al villaggio di **Austerlitz** (oggi **Slavkov u Brna**, Repubblica Ceca). Gli alleati sono circa **85.000**, i Francesi circa **73.000**, lontani dalle loro basi.

Napoleone sceglie il terreno e prepara una trappola. Abbandona le **alture del Pratzen**, al centro, e lascia volutamente debole l'**ala destra**. Vuole che gli alleati scendano dal Pratzen per attaccarla e tagliargli la strada per Vienna.

La battaglia in quattro tempi

- **Mattina presto**: nella nebbia gli alleati attaccano in massa l'ala destra francese presso i villaggi di Telnitz e Sokolnitz. Resiste il corpo di **Davout**, arrivato da Vienna con una marcia forzata.
- **Verso le 9**: il sole sbuca dalla nebbia (il "**sole di Austerlitz**"). Le divisioni del maresciallo **Soult** salgono sul Pratzen, ormai sguarnito, e spezzano in due l'esercito alleato.
- **Mezzogiorno**: la cavalleria della **Guardia russa** contrattacca; la Guardia imperiale francese la respinge.
- **Pomeriggio**: l'ala sinistra alleata, circondata, fugge anche sugli **stagni ghiacciati** di Satschan; a nord **Lannes** e **Murat** respingono l'ala di Bagration.

Il bilancio

Le perdite alleate, tra morti, feriti e prigionieri, sono intorno a **27.000** uomini; quelle francesi intorno a **9.000**. Napoleone celebra la vittoria con un proclama ai soldati: "Basterà che diciate: ero alla battaglia di Austerlitz, perché vi si risponda: ecco un valoroso". È chiamata la **battaglia dei tre imperatori** perché erano presenti Napoleone, Alessandro I e Francesco II.

Le conseguenze

Il **26 dicembre 1805** l'Austria firma la **pace di Presburgo** (Bratislava). Cede **Venezia**, l'**Istria** e la **Dalmazia** al **Regno d'Italia** napoleonico e il Tirolo alla **Baviera**, che con il Württemberg diventa regno. Nel **1806** Napoleone mette il fratello **Giuseppe** sul trono di **Napoli**.

Nel **luglio 1806** nasce la **Confederazione del Reno**, sedici Stati tedeschi sotto protezione francese. Il **6 agosto 1806** Francesco II rinuncia al titolo di imperatore del **Sacro romano impero**, che dopo circa mille anni cessa di esistere; resta imperatore d'Austria come **Francesco I**. La Russia non firma la pace e la guerra continuerà con la quarta coalizione, che vede la Prussia sconfitta a **Jena** (1806).

Perché vinse Napoleone

Francesi

- Terreno scelto e studiato
- Inganno: ala destra lasciata debole
- Corpi d'armata autonomi e rapidi
- Comando unico

Alleati

- Comando diviso tra due sovrani
- Piano basato su un'idea sbagliata
- Centro sguarnito per attaccare
- Coordinamento lento

L'esercito di Napoleone

Dietro la vittoria c'era un modo nuovo di fare la guerra. La **Grande Armata** era divisa in **corpi d'armata**, piccoli eserciti completi con fanteria, cavalleria e artiglieria, comandati da marescialli come **Davout**, **Soult**, **Lannes**, **Bernadotte**. Ogni corpo marciava per conto suo, vivendo in gran parte di quello che trovava sul posto, e si riuniva agli altri solo al momento della battaglia. Per questo la Grande Armata si muoveva più in fretta dei nemici, ancora legati a lunghi convogli di rifornimento.

I soldati erano in buona parte coscritti, ma con anni di esperienza alle spalle, e la promozione dipendeva dal merito più che dalla nascita: molti marescialli erano figli di artigiani o di locandieri. Napoleone teneva per sé il comando supremo e studiava il terreno di persona. Ad Austerlitz passò la notte prima della battaglia tra i bivacchi; i soldati accesero fiaccole di paglia per festeggiare l'anniversario dell'incoronazione.

Il nome della battaglia è rimasto ovunque: a Parigi c'è la **gare d'Austerlitz**, e la **colonna Vendôme** fu fusa con il bronzo dei cannoni presi al nemico.

Date chiave

2 dicembre 1804	Incoronazione di Napoleone
1805	Terza coalizione
20 ottobre 1805	Resa austriaca a Ulma
21 ottobre 1805	Trafalgar
2 dicembre 1805	Austerlitz
26 dicembre 1805	Pace di Presburgo
luglio 1806	Confederazione del Reno
6 agosto 1806	Fine del Sacro romano impero

Domande d'esame

Qual era il piano di Napoleone ad Austerlitz?

Indebolire apposta l'ala destra e lasciare le alture del Pratzen per spingere gli alleati ad attaccare, poi colpirli al centro e dividerli.

Quali furono le conseguenze per l'Italia?

Con la pace di Presburgo Venezia, l'Istria e la Dalmazia passarono al Regno d'Italia; nel 1806 Giuseppe Bonaparte divenne re di Napoli.

Perché Austerlitz e Trafalgar vanno ricordate insieme?

Perché Napoleone dominò il continente ma la Gran Bretagna conservò il controllo del mare, e da qui nascerà il blocco continentale.

Punti da ricordare

- Terza coalizione: Gran Bretagna, Austria, Russia.
- Ulma e Trafalgar a ottobre 1805.
- 2 dicembre 1805: trappola del Pratzen.
- Presburgo, Confederazione del Reno, fine del Sacro romano impero.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/battaglie/battaglia-di-austerlitz/